



LE ASSOCIAZIONI A SAN DEMETRIO

DI **FABIANNA ACCIANELLI** E **ELISA ROSA** 12 ANNI

A San Demetrio ci sono molte associazioni importanti, ognuna delle quali ha un proprio ruolo nel paese. Per saperne di più abbiamo intervistato il signor Giuseppe Pichelli, il quale è stato nominato coordinatore delle associazioni, in quanto ha avuto l'idea e la tenacia di cercare di riunirle tutte insieme.

D: Come ha cercato di riunire le associazioni?

R: Ho organizzato una riunione alla quale hanno partecipato tutte le associazioni.

D: Perché?

R: Questo perché molto spesso succedeva che gli avvenimenti si accavallassero o che uno stesso evento fosse celebrato due volte, magari a distanza di pochi giorni.

Così ho fatto un giro di ricognizione per chiedere il parere delle associazioni e del sindaco per vedere se fossero d'accordo e, il 13 febbraio 2016, ho organizzato un incontro dal quale è venuto fuori che tutte quante le associazioni erano disposte a dare il meglio di sé per il proprio paese

D: Come si trova a collaborare con queste associazioni?

R: Sicuramente è molto impegnativo perché bisogna pensare ad ognuna di esse, vedere quello che loro vogliono festeggiare e allo stesso tempo vedere se c'è il coinvolgimento di altre associazioni per collaborare. Ad esempio alla festa della donna, una festa che l'associazione ANCESCAO ha in programma, le altre associazioni come la Proloco e l'associazione Nazionale Alpini si sono unite, festeggiando tutte insieme.

D: C'è qualche associazione che ritiene più importante?

SEGUE A PAGINA 2

RACE - IL COLORE DELLA VITTORIA

DI **MARIO ANTONINI** E **LEONARDO JOSÉ GIORDANO**, 14 ANNI

Race - il colore della vittoria è un film ambientato tra Berlino e Montreal, che racconta la storia vera di Jesse Owens, un atleta di colore nato e cresciuto nell'America razzista, che riesce a farsi accettare alla prestigiosa Università dell'Ohio.

Jesse non ha una vita facile poiché nonostante la sua giovane età ha già un figlio dalla sua fidanzata e vive in un periodo in cui i neri venivano discriminati.

Però Jesse riesce a farsi valere nell'atletica, distinguendosi per bravura tra i suoi compagni. Quando si iscrive all'università viene allenato dall'ex campione Larry Snyder, che

SEGUE A PAGINA 2

NOI GIOVANI

DI **ASIA LIBERATORE** E **LUDOVICA BARONE**, 13 ANNI

Chi sono i giovani di oggi? Noi siamo le persone del futuro, le persone che sono sempre sui social ma che passiamo anche molto tempo con i nostri amici che poi sono le persone che ti capiscono meglio di tutti. Non si può vivere senza un amico a cui raccontare della propria vita senza essere giudicato. Un amico è la persona con cui ci si sente a proprio agio e che ti rende felice anche quando senti che ti crolla il mondo addosso. Come gli amici sono importanti i primi amori: alla nostra età ci si innamora di qualcuno al primo sguardo. Ma la nostra è anche l'età dei dolori che buttano giù e che ci tormentano per qualche giorno ma che poi vanno via come un soffio di vento. Allo stesso modo per noi sono importanti i telefonini che custodiscono un mondo tutto nostro. Con il telefono si sta sempre su internet, soprattutto su WhatsApp con cui puoi messaggiare con i tuoi amici. Allo stesso modo sono usatissimi Facebook, Twitter, Instagram, Messenger o Snapchat. Sui social puoi vedere anche i profili di cantanti e/o attori che ti piacciono, puoi vedere le foto che postano e magari commentare e mettere un "mi piace".

Una cosa senza la quale è per noi impensabile vivere è la musica. Ascoltando le nostre canzoni preferite abbiamo la sensazione di essere capiti perché chi le ha scritte ha vissuto le nostre stesse esperienze e le stesse emozioni. Insomma una canzone a volte sembra che possa interpretare i nostri sentimenti alla perfezione, in una canzone riusciamo a specchiarci.

Un altro interesse è la moda: tutto sta nel come ti vesti. Ormai non si può andare in giro per paesi e città con gonne lunghe che indossavano donne di tanto tempo fa o pantaloni larghi che ormai non si trovano neanche più nei negozi in cui andiamo a fare shopping.

SEGUE A PAGINA 2

TOLLERANZA E ACCOGLIENZA

DI **CARLO BOLOGNA**, 12 ANNI

La parola tolleranza discende dal latino *tolerare*: "soportare, sostenere, confortare". Questa è forse una delle parole più belle che possano esistere, perché si riferisce alla parte più bella e profonda di un essere umano che non vive solo per se stesso ma spende parte del suo tempo anche per aiutare gli altri. Oggi la parola tolleranza si sente sempre più spesso poiché in una società multietnica come la nostra significa imparare a convivere e a rispettare la religione e la cultura delle persone che vengono da altri Paesi. Il primo posto in cui si dovrebbe imparare il significato di questa parola è la famiglia e il secondo è la scuola,

SEGUE A PAGINA 2

CONTINUA DALLA PRIMA:

Noi giovani

Fondamentali sono pantaloni stretti e t-shirt con qualche disegno o quelle maglie e felpe che si trovano ovunque con numeri grandi che sembrano quelle che usano i giocatori di basket.

Ci piace molto andare a mangiare in posti come Mc Donalds o fast food che vendono hamburger, hot dog e bibite come la coca-cola. Questo è il "nostro cibo" preferito. Quello che tutti chiamano "cibo spazzatura" a noi fa impazzire. Quando usciamo, usciamo solo in gruppo e ci riuniamo in circoli o posti nascosti dove nessuno può disturbarci e dove possiamo fare quello che vogliamo. Questo è il nostro mondo, il mondo degli adolescenti che presto finirà e presto ci mancherà da morire. Questi sono i giorni delle feste dei giochi che nessuno ci può togliere perché non si è persone vere senza aver fatto qualcosa di "azzardato" con gli amici.

CONTINUA DALLA PRIMA:

Associazioni a San Demetrio

R: No, più che importanti ci sono associazioni, come la Proloco, che sono istituzioni a S. Demetrio, perché risalgono a molti anni fa e da sempre hanno organizzato tantissime manifestazioni. Ovviamente è normale che, con il passare del tempo, oltre alla Proloco se ne sono aggiunte altre. Ad esempio ALL SKY ECHOES e MAKE A DIFFERENCE sono due gruppi musicali che ho inserito perché sono ragazzi poco più grandi di voi, molto bravi e che in determinate occasioni suonano e cantano, perciò vale la pena contattarli nel momento ci fosse bisogno della loro prestazione. Il coro parrocchiale, ad esempio, è anch'esso molto importante ed è formato da bambini, perciò è davvero piacevole ascoltarlo. Di grande rilevanza è anche il gruppo Alpini, che tra le sue numerose opere, ha fatto una colletta che ha devoluto alle suore di S. Gregorio. Dunque non ci sono associazioni più o meno importanti di altre, dato che tutte si occupano di molti eventi nel proprio ambito.

La riunificazione delle associazioni a S. Demetrio è stata sicuramente molto fruttuosa dal punto di vista organizzativo, grazie anche alla nascita di un calendario online che permette di tenere sempre sott'occhio gli eventi disponibili ogni giorno dell'anno e che evita l'accidentale accavallamento di eventi diversi.

CONTINUA DALLA PRIMA:

Race - il colore della vittoria



intuisce il suo talento.

Il periodo in cui vive Jesse è uno dei più tristi della storia, poiché in Germania si era affermata la dittatura di A. Hitler alleato di Mussolini. Per questo motivo gli americani erano incerti se partecipare alle Olimpiadi del '36 che dovevano svolgersi in Germania. Alla fine si decise per il sì e quindi Owens partecipò e divenne leggenda, quando, nello stadio Olimpico di Berlino vinse i 100 metri (il 3 agosto), il salto in lungo (il 4 agosto), i 200 metri (il 5 agosto) e la staffetta 4x100 (il 9 agosto). Le vittorie di Jesse ebbero un significato ben più ampio della semplice competizione sportiva, poiché nei piani di Hitler quelle Olimpiadi dovevano servire a dimostrare la superiorità della razza ariana anche nello sport. Le quattro

medaglie d'oro vinte da Jesse però dimostrarono l'esatto contrario anche perché Owens aveva battuto l'atleta tedesco Luz Long, che era l'orgoglio di Adolf Hitler.

Questo film oltre a raccontare la vita e le imprese atletiche di Jesse Owens parla anche e soprattutto dell'umiltà e della disponibilità di un protagonista povero ma dotato di un gran talento, che fortunatamente fu scoperto da Larry Snyder. Larry rappresenta la parte positiva e accogliente del popolo americano, la parte di popolo priva di pregiudizi e munita di una grande forza di volontà per realizzare i propri sogni. Noi pensiamo che bisogna prendere esempio dall'idea di Larry Snyder, l'idea del pregiudizio e della superiorità sono state sempre e saranno sempre sbagliate.

CONTINUA DALLA PRIMA:

Tolleranza e accoglienza

perché è qui che incontriamo bambini stranieri dai quali abbiamo la fortuna di imparare tante cose diverse e a noi sconosciute: la lingua, i cibi, la religione e le usanze. Con gli sbarchi continui sulle coste italiane è sempre più necessario imparare a essere tolleranti. Tolleranza però è anche avere un atteggiamento positivo verso quelle persone italiane come noi che riteniamo diverse da noi per vari motivi. Alla parola tolleranza si lega fortemente la parola accoglienza. Accogliere vuol dire aiutare, ma anche dare un rifugio a tutte quelle persone che scappano dalle guerre scoppiate nei loro paesi. Dire: "sono tollerante e accogliente" per compiacere qualcuno è superficiale, perché certe cose si dimostrano soltanto con i gesti e non con le parole.



GITA IN PUGLIA 2016/2017

DI **DAVIDE GIORDANO** 14 ANNI E **DANIELE TRONCA** 15 ANNI

Dal 7 aprile al 9 aprile noi ragazzi di terza media siamo andati in gita in Puglia. Per questo abbiamo deciso di fare la cronaca del nostro viaggio. Il nostro compagno Daniele Tronca purtroppo non è venuto con noi, ma al nostro rientro ha fatto qualche intervista raccogliendo ulteriori informazioni.

Siamo partiti la mattina del 7 aprile molto presto ed eravamo tutti molto emozionati, anche perchè era la prima volta che facciamo un viaggio di più giorni tutti insieme. Dopo 5 ore di viaggio siamo arrivati a Matera, eletta come capitale della cultura 2019, e con l'aiuto di una guida turistica abbiamo conosciuto e percorso Matera in lungo e largo per 6 ore. Ci hanno fatto vedere le chiese più importanti e ci hanno raccontato la loro storia. Abbiamo visitato i cosiddetti "Sassi di Matera" che in pratica sono le case nelle quali fino a poco tempo fa vivevano gli abitanti di Matera.

Abbiamo pure visitato un museo archeologico nel quale sono custoditi i reperti più antichi dei popoli che nel passato hanno vissuto in quel territorio. Tra questi reperti ci sono elementi dell'abbigliamento, oggetti di culto, vasi e statue.



Poi siamo andati a visitare le grotte di Castellana, che abbiamo percorso solo in parte e abbiamo visto com'è lo stato della roccia nel sottosuolo e i minerali.

La sera dopo cena siamo usciti tutti insieme con i nostri professori e la prima sera abbiamo inscenato "San Demetrio's got talent". In pratica abbiamo costituito una giuria fatta solo dai professori, noi eravamo il pubblico e qualcuno di noi si è esibito cantando, ballando o raccontando barzellette. Alla fine ha vinto Mario Antonini che è risultato

il più bravo raccontando barzellette molto divertenti.

Qualcuno di noi ha pure conosciuto dei ragazzi del posto molto simpatici.

Quando siamo tornati a San Demetrio eravamo tutti un po' stanchi ma soprattutto dispiaciuti perchè quei tre giorni erano passati davvero velocemente.

La cosa più bella di questa gita è stata la condivisione di questa esperienza con i nostri amici e di quei giorni ci rimarrà per sempre un bellissimo ricordo.

RACCOLTA DIFFERENZIATA A SAN DEMETRIO

DI **LEONARDO COTUGNO** E **SHARIF KARIMOU**, 13 ANNI E **LEONARDO TADDEI**, 12 ANNI

A San Demetrio da molto tempo si pratica la raccolta differenziata anche se non è porta a porta: si deve andare a buttare carta, plastica e vetro nei bidoni appositi. Purtroppo però c'è qualcuno che qualche volta butta i rifiuti non separati nel bidone dell'indifferenziata. Nonostante questo il nostro paese è uno dei paesi con la più alta differenziazione tra quelli che scaricano i loro rifiuti all'impianto di smaltimento di Sulmona (COGESA).

Il comune di San Demetrio nei prossimi mesi prevede di portare la raccolta differenziata porta a porta, non appena verranno consegnati al comune i mastelli (secchi per la differenziata porta a porta). Verrà realizzata anche una piattaforma di stoccaggio dei rifiuti (chiamata di tipo B) per economizzare il trasporto effettuato dai camioncini che, per ora, dovrebbero fare un viaggio al giorno per scaricare i rifiuti nell'impianto del COGESA. Questa piattaforma verrà gestita in cooperazione con i comuni limitrofi. La piattaforma funziona nel seguente modo: i rifiuti vengono portati da dei camioncini differenziati tra carta, vetro, plastica, umido, alluminio e indifferenziato. Verranno poi messi in dei container che una volta pieni saranno trasportati all'impianto di smaltimento a Sulmona. La raccolta differenziata spinta ha il vantaggio di riciclare in modo più selezionato i rifiuti trasformandoli in un valore e se hanno un certo



grado di purezza vengono rivenduti come materia prima. Con il profitto realizzato e con il trasporto ottimizzato si potrà abbassare la bolletta dei rifiuti. Quindi da ora in poi consiglio a tutti voi di cominciare a riciclare i rifiuti in maniera corretta.